

PRIMAVERA TOSCANA

Piccolo viaggio negli angoli più verdi e riservati della Toscana: Valdinievole e Mugello, sconfinando a Brisighella (RA)

Equipaggio: Principe (Lui?), Eva Kant (Lei?), Giletto (v.r.)

Percorso: Pallavicino (AL), Valdinievole, Mugello, Brisighella (RA), Pallavicino (AL)

Periodo: 28 aprile-1 maggio 2012

28 aprile 2012

Percorso: Pallavicino (AL), Valdinievole-Lucca (LU)

Eva: Si riparte? Progetto Weekend:Outlet Shopping Village!

Principe: Si riparte! Toscana verde silenziosa e selvaggia!

Giletto parte a metà mattina (Eva è un po' lenta nei preparativi, o forse è il Principe ad essere in ritardo?) da Pallavicino, Val Borbera (AL).

A Vignole Borbera (AL) imbocca la A7 con direzione Genova, prosegue sulla A12 per La Spezia, oltrepassa Carrara, Massa e Forte dei Marmi, si inserisce sulla A11 ed arriva a **Lucca** in un pomeriggio di dolce sole toscano.

Alle porte della città troviamo facilmente l'area attrezzata comunale di Viale Luporini, zona ovest vicino a Porta Sant'Anna, a pagamento, parcheggiamo Giletto, che merita un riposo tranquillo, e partiamo a piedi alla scoperta del centro.

Visitiamo il Duomo romanico dedicato a San Martino, l'imponente chiesa e l'animata piazza di San Michele in Foro, poi San Frediano e la vivace Piazza del Mercato, che proprio oggi ospita il mercato dei fiori.



Ci tuffiamo nelle elegantissime vie del centro storico, invase da turisti inglesi, tedeschi e americani.

Infine, al tramonto del sole percorriamo in una rilassante passeggiata tutte le Mura che circondano la città come un lungo anello alberato; sono lunghe circa 4 km. e costituiscono una delle più interessanti opere militari toscane.

<http://it.wikipedia.org/wiki/Lucca>

<http://www.luccatourist.it/>

Sono ormai quasi le 21.00, Gigetto ci aspetta per cena e nanna.

AA Lucca: Viale Luporini, zona ovest Porta Sant'Anna. A pagamento.

29 aprile 2012

Percorso: Valdinievole-Pescia (PT), Montecatini Terme (PT), Pistoia

Principe: Lucca è bellissima, ma oggi ci immergiamo nel verde, e senza orde di turisti!

Eva: (Ma quale verde e verde! Lo costringerò a fermarsi alle Terme di Montecatini!)

Partiamo da Lucca alla volta di **Pescia** seguendo le indicazioni della ss 435, inoltrandoci nella cosiddetta “**Svizzera pesciatina**”: si tratta di una serie di verdi colline con poggi di cipressi, faggi, castagni, vigne e ulivi, che disegnano un paesaggio incantevole.

http://it.wikipedia.org/wiki/Svizzera_Pesciatina

<http://www.comune.pescia.pt.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/72>

Pescia è il centro vitale e commerciale della Valdinievole ed è nota per le attività di floricoltura e vivaistiche.

Proseguiamo seguendo le indicazioni per **Montecatini Terme** e, così facendo, scendiamo a valle.

Montecatini Terme, ricca di palazzi in stile liberty, è comunemente nota per gli stabilimenti termali, ad alcuni dei quali si accede attraverso il vasto e fiorito Parco delle Terme. A Montecatini Alto si trova la Grotta Maona, interessante per le concrezioni rocciose che vi si trovano.

Nel primo pomeriggio arriviamo a **Pistoia** e parcheggiamo Gigetto nei pressi dell'area attrezzata comunale di viale Marino Marini, vicino al parco pubblico e allo stadio cittadino.

A piedi ci dirigiamo verso il vicino centro storico medievale, visitando la Piazza del Duomo, sulla quale si affacciano i ben conservati e monumentali Duomo e Battistero; ai lati vi si trovano il Palazzo del Comune ed il Palazzo Pretorio.



In Piazza del Duomo si trova anche il centro di informazioni turistiche, presso il quale reperiamo vari pieghevoli ed una cartina che ci guiderà nelle visite alle importanti chiese di Sant'Andrea, San Giovanni Fuorcivitas e della Madonna dell'Umiltà.

Infine raggiungiamo l'Ospedale del ceppo, così chiamato dal tronco dell'albero in cui si raccoglievano le elemosine; interessante la visita organizzata ai sotterranei.

<http://it.wikipedia.org/wiki/Pistoia>

<http://www.comune.pistoia.it/>

Torniamo da Gigetto per cena e relax serale.

AA Pistoia: viale Marino Marini, nei pressi del parco pubblico e dello stadio cittadino. In realtà tutti i v.r. vengono parcheggiati nell'ampia area di fronte, più spaziosa e prossima al parco pubblico.

30 aprile 2012

Percorso: Pistoia, Mugello - Lago del Bilancino – Scarperia (PT) - Borgo San Lorenzo (PT) - Passo del Muraglione

Eva: Oggi si va all'Outlet di Barberino del Mugello!

Principe: Va bene! (Figurati!)

Gigetto parte da Pistoia per dirigersi verso Prato e poi verso il **Mugello**, una conca verde formata da un antico lago, in cui scorre la Sieve, affluente dell'Arno.

<http://it.wikipedia.org/wiki/Mugello>

<http://www.mugellotoscana.it/>

Lungo il percorso seguiamo le indicazioni per il **Convento del Bosco ai Frati**: nella chiesa si trova un Crocifisso ligneo attribuito a Donatello.



Proseguiamo il nostro viaggio e costeggiamo il **Lago del Bilancino**, un invaso artificiale incastonato in un panorama di grande quiete e silenzio. Lungo il Lago si trovano numerose e spaziose aree di parcheggio, così ci fermiamo per la sosta pranzo.

http://it.wikipedia.org/wiki/Lago_di_Bilancino

<http://www.bilancinolagoditoscana.it/home.htm>



Dopo un pranzo rilassante sul Lago ripartiamo verso il borgo di **Scarperia**, da poco incluso nel circuito dell'associazione dei Borghi più belli d'Italia.

Gigetto viene comodamente sistemato nell'ampio parcheggio confinante con l'area cimiteriale e noi andiamo a piedi alla scoperta del centro, famoso per l'arte della coltellineria.

Visitiamo il trecentesco Palazzo dei Vicari, con torre merlata e in facciata stemmi dei vari vicari che si sono avvicendati nel governo della cittadina; il palazzo ospita in questi giorni una coppia di splendide Ferrari da corsa, una delle quali è quella che fu guidata da Michele Alboreto, ed una mostra fotografica sulle Ferrari "d'epoca" immortalate all'autodromo del Mugello, che si trova a pochi chilometri di distanza.

Entriamo nella chiesa della Prepositurale e nella vicina Cappella della Madonna della Piazza, molto cara agli abitanti di Scarperia.



Osserviamo, infine, le vetrine delle coltellinerie ammirando questi capolavori dell'artigianato italiano, famosi in tutto il mondo.

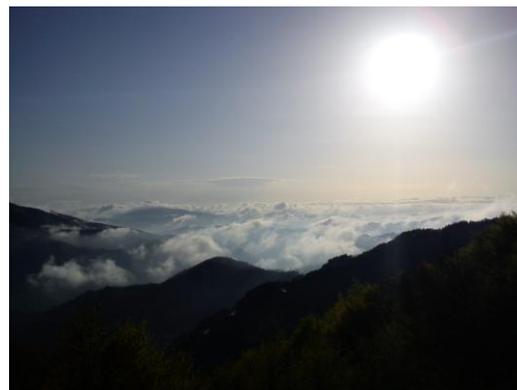
<http://it.wikipedia.org/wiki/Scarperia>

http://www.borghitalia.it/html/borgo_it.php?codice_borgo=691&codice=eneco&page=1

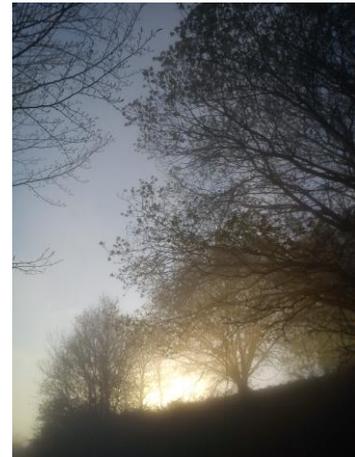
Il viaggio alla scoperta del Mugello prosegue verso **Borgo San Lorenzo**, centro principale e commerciale della zona. Purtroppo un forte diluvio ci rende pigri e poco inclini a scendere da Gigetto, così proseguiamo verso il **Passo del Muraglione**, valico di montagna che prende il nome dal muro fatto costruire da Leopoldo II nel 1836 a difesa del vento e della neve.

In cima al passo il panorama è stupendo: il cielo si apre e ritorna il sole.

<http://www.appenninoromagnolo.it/passi/muraglione.asp>



Ci fermiamo per la notte in un ampio spiazzo poco prima del Passo, dal quale parte una strada sterrata che conduce alla Chiesa di Santa Maria dell'Eremo ed alla Valle dell'Acqua Cheta. Prima di cena percorriamo una parte della sterrata lasciandoci sorprendere dal profumo del bosco e dalle luci soffuse create dalla nebbia che si alza sul Passo. Rientrando da Gigetto scopriamo di essere in compagnia: un altro v.r. parcheggiato vicino al nostro in questo posto fuori dal mondo! Eva (o il Principe?) direbbe: ma questi camperisti si infilano dappertutto!



Area di sosta: nei pressi del Passo del Muraglione, ampio spiazzo in corrispondenza della deviazione per la Chiesa di Santa Maria dell'Eremo.

1 maggio 2012

Percorso: Passo del Muraglione, Marradi-Passo peschiera-passo dell'eremo-Brisighella (RA)- Pallavicino (AL)

Principe: Il Passo del Muraglione è meraviglioso! Natura silenzio e tranquillità!

Eva: E nebbia e freddo!Grr!

Gigetto, energizzato dall'aria frizzante del mattino in quota, è pronto a scollinare dal Passo Del Muraglione verso **Brisighella (RA)**, altra cittadina inclusa nel circuito dei Borghi più belli d'Italia.

Oltrepassiamo Marradi e, salendo fino al Passo Peschiera, scendendo e risalendo al Passo dell'Eremo in un soleggiato panorama di verdi colline, entriamo in Emilia-Romagna.

Poco prima di raggiungere la nostra meta, ci fermiamo a visitare la Pieve del Tho, così chiamata in quanto si trova sull'ottavo miglio da Faenza lungo la strada che univa l'Emilia alla Toscana. Si tratta di una delle più antiche e meglio conservate costruzioni dell'Emilia Romagna, risalente ai primi del 900.



Proseguiamo e raggiungiamo Brisighella, parcheggiando Gigetto in un comodo spiazzo all'ingresso del paese, utilizzato anche da alcuni pullman turistici come area di fermata.

La cittadina si stende ai piedi di tre spuntoni di roccia, che reggono, rispettivamente, la Torre dell'Orologio, la Rocca ed un santuario mariano.

Il centro storico è caratterizzato dalla presenza della Via degli Asini, una strada sopraelevata e coperta, illuminata da mezzi archi, usata per il passaggio di persone e bestiame; percorrendo la Via, una ricostruzione grafica mostra l'intero edificio nel suo complesso e come ne venivano adibiti i vari piani.



<http://it.wikipedia.org/wiki/Brisighella>

<http://www.brisighella.org/>

http://www.borghitalia.it/html/borgo_it.php?codice_borgo=921

Partiamo da Brisighella per ritornare a Pallavicino (AL) via Bologna, imbocchiamo la A1 ed un vero e proprio acquazzone tropicale ci accompagna fino all'arrivo in territorio piemontese.

Gigetto, Principe ed Eva ringraziano i gentili lettori e li salutano col tipico motto pallavicinese: Andare!